



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14850 "RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STADIO BARACCA". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1954 del 10/09/2025

*Determinazione (DD)* n. 1890 del 17/09/2025

*Fascicolo* 2020.XI/2/1.365 "C.I. 14850 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO BARACCA"

*Sottofascicolo* 1 "ATTI (DEL/Determinazioni)"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 11/09/2025.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/09/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/09/2025.



**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**  
**SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA**  
**Servizio Edilizia 3 Terraferma**

*Responsabile Unico del Progetto: dott. Aldo Menegazzi*

PDD n. 1954 del 10.09.2025

Fasc.: 2020/XI.2.1/365

Oggetto: C.I. 14850 "RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STADIO BARACCA".  
Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025- 2027 - Sezione Strategica 2025 – Sezione Operativa 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027 e successive modifiche;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si

compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

#### DATO ATTO CHE:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

#### VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il "Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 “Attività del RUP”, l’allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”, e l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l’intervento C.I. 14850 “Manutenzione straordinaria Stadio Baracca” era stato inizialmente inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18 dicembre 2020 e successive modifiche e integrazioni, per l’importo complessivo di € 300.000,00 (o.f.c.);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 21.12.2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all’intervento C.I. 14850 “Manutenzione straordinaria stadio Baracca”, dell’importo complessivo di € 300.000,00 (o.f.c.), che risulta finanziato mediante Contributi della Legge Speciale per Venezia annualità 2022, parte capitale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 963 del 09.05.2022 è stato affidato a Professionista esterno l’incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, piano della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all’intervento medesimo;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 29.03.2023 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in argomento, per la spesa complessiva di € 300.000,00 (o.f.c.), redatto dal medesimo Professionista, all’uopo incaricato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 18.05.2023 è stato approvato il progetto esecutivo e le modalità a contrarre dell’intervento C.I. 14850 medesimo, redatto in data Maggio 2023 dal medesimo Professionista, ai sensi dell’art. 23 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., acquisito agli atti in data 09.05.2023, PG 223742, per un costo complessivo pari a € 300.000,00 (o.f.c.);

- con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 1187 del 18.05.2023 è stata avviata la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- la Gara n. 62/2023, riguardante i lavori di "Manutenzione straordinaria stadio Baracca" C.I. 14850 in argomento, è andata deserta;
- con Determinazione Dirigenziale 2828 del 07.12.2023 sono stati approvati i verbali di gara e dichiarata la gara deserta;
- Premesso inoltre che:
  - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23.11.2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione", è stato approvato all'annualità 2024 il rifinanziamento dell'intervento C.I. 14850 in argomento, per l'importo di € 1.200.000,00 (o.f.c.), con lo scopo di progettare e realizzare interventi per adeguare lo stadio Baracca alla normativa della Lega PRO (ex Serie C);
  - detto importo è stato inserito nel Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026, allegato al Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 e risulta ora finanziato mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024;
  - a seguito del rifinanziamento di € 1.200.000,00 il valore complessivo dell'opera risultava ammontare a € 1.500.000,00 (o.f.c.);
  - conseguentemente, risultando necessario procedere a nuova progettazione dell'intervento, con Determinazione Dirigenziale n. 949 del 24.05.2024 si è proceduto ad incaricare il medesimo Professionista esterno per lo svolgimento delle seguenti attività: progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, Piano di Sicurezza e Coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in sostituzione dell'incarico precedentemente affidato, tenendo conto della somma già corrisposta quale acconto della parcella professionale per la prima prestazione;
  - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28.11.2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione", per l'intervento C.I. 14850 in argomento è stato inserito all'annualità 2024 un ulteriore stanziamento dell'importo € 250.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Proventi edilizi anno 2024, per effetto del quale il finanziamento complessivo dell'opera risulta ammontare a € 1.750.000,00 (o.f.c.);

- alla luce della nuova finalità dell'intervento C.I. 14850, che non si configura più come manutenzione straordinaria bensì come ristrutturazione e adeguamento, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.06.2025, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – Variazione", si è provveduto a rinominare l'intervento stesso in "Ristrutturazione e adeguamento Stadio Baracca";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 10.06.2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento C.I. 14850 "Ristrutturazione e adeguamento Stadio Baracca", dell'importo complessivo di € 1.750.000,00 (o.f.c.), redatto dal Professionista esterno all'uopo incaricato;

ACCERTATO che l'intervento C.I. 14850 "Manutenzione straordinaria stadio Baracca" risulta attualmente inserito nei documenti di programmazione allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 e successive modifiche;

RICHIAMATO il Progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 8 e dell'allegato I.7, sezione III, del D. Lgs. n. 36/2023 dal medesimo Professionista all'uopo incaricato, acquisito agli atti con PG n. 462531-462537-462541 in data 09.09.2025, composto dai seguenti elaborati tecnico progettuali:

#### DOCUMENTI TECNICI:

- Relazione generale progetto
- Relazione specialistica edile
- Relazione di calcolo strutture
- Capitolato speciale parte amministrativa
- Capitolato speciale parte tecnica edile
- Relazione specialistica impianti
- Relazione di calcolo impianti
- Capitolato speciale parte tecnica impianti
- Quadro economico
- Computo metrico estimativo
- Computo metrico
- Lista delle categorie
- Elenco prezzi
- Analisi prezzi

- Incidenza della manodopera
- Piano di manutenzione
- Cronoprogramma
- Piano sicurezza e coordinamento
- Fascicolo dell'opera
- Schema di contratto
- Tabella tipologie omogenee di lavorazione

#### ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI:

- Inquadramento urbanistico
- Stato di Fatto Planimetria attacco a terra
- Stato di Fatto Planimetria quota +6.50 ml
- Progetto - Planimetria attacco a terra
- Progetto - Planimetria quota +6.50 ml
- Planimetria di dettaglio
- Planimetria Lay-Out
- Planimetria dimostrazione ottemperanza Lg. 13/89
- Tavola comparativa
- Planimetria individuazione parcheggi
- Particolare recinzioni
- Particolari tribuna "A e B" - "C"
- Particolare Tribuna "D"
- Dimostrazione visibilità tribune
- Planimetria identificazione capienza
- Planimetria identificazione percorsi e vie di fuga
- Planimetria individuazione servizi igienici e accesso mezzi soccorso
- Planimetria individuazione area annessa
- Planimetria individuazione area di massima sicurezza e area riservata
- Planimetria posizione telecamere e diffusori sonori
- Particolare tribuna centrale-spogliatoi e antidoping
- Planimetria VV.F.

#### ELABORATI GRAFICI IMPIANTI:

- Planimetria impianti esterni - Dettaglio Illuminazione e particolari strutturali nuovi pali
- Planimetria impianti esterni - Dettaglio Audio e TVCC
- Planimetria generale - Dettagli impianti elettrici e speciali
- Schema quadro elettrico generale
- Schema quadro elettrico nuovi locali
- Schema quadro elettrico tribuna
- Schema quadro elettrico torri faro tipico
- Schema quadro elettrico UPS
- Schema a blocchi impianto audio e TVCC
- Schema quadro elettrico bar
- Schema quadro elettrico spogliatoi
- Impianto di condizionamento e impianto idrico-sanitario - Zone di dettaglio

#### ELABORATI GRAFICI STRUTTURALI:

- Tavola Strutturale - Sala Conferenze
- Tavola Strutturale - Platea/Pilastrini Antidoping
- Tavola Strutturale - Coperto Antidoping
- Tavola Strutturale - Fossa Arbitro Varie
- Tavola Strutturale - Portali Blocco Ristoro/GOS
- Tavola Strutturale - Plinto Torre Faro/Plinto Punto Luce
- Tavola Strutturale - Tribuna D (Baracca)

RILEVATO CHE il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento ammonta a € 1.750.000,00 (o.f.c.), come specificato nel seguente quadro economico:

<b>C.I. 14850 – RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STADIO BARACCA</b>		
Quadro economico dell'opera – Progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023		
<b>A</b>	<b>OPERE IN APPALTO</b>	<b>importo</b>
A.1	LAVORI a misura (di cui € 268.718,62 per costo della manodopera non soggetto a ribasso)	€ 1.297.333,46
A.2	LAVORI in economia	€ 24.853,41
A.3	LAVORI a corpo	
A.4	COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€ 26.893,13
A.5	IMPORTO relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	
A.6	OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE dell'impatto ambientale e sociale	
A.7	COSTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	
	<b>TOT. A</b>	<b>€ 1.349.080,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE (compresa IVA escluso B.8b e B.10)</b>	<b>importo</b>
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 5.000,00
B.3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
B.5	Imprevisti (soglia compresa tra il 5% e il 10% dell'importo lavori a base di gara comprensivo dei costi della sicurezza)	€ 37.221,40
B.6	Accantonamenti	
B.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	
B.8a	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio dei parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	€ 141.567,90
B.8b	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% dell'1,8% di A)	€ 19.426,75
B.9	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	
B.10	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% dell'1,8% di A)	€ 3.330,30
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B.12	Spese per pubblicità	
B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	€ 0,00
B.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 15.600,00
B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	
B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
B.17	Spese per le opere artistiche	
	<b>TOT. Somme a Disposizione</b>	<b>€ 222.146,35</b>
B.18a	IVA 10% su A	€ 134.908,00
B.18b	IVA 22% su B (escluso B.8b e B.10)	€ 43.865,65
	TOT. IVA	<b>€ 178.773,65</b>
	<b>TOT. B</b>	<b>€ 400.920,00</b>
	<b>TOT. GEN.</b>	<b>€ 1.750.000,00</b>

VISTI:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo, PG n. 465520 del 10.09.2025, redatto dal Verificatore in contraddittorio con il Progettista, ai sensi dell'art. 42, commi 1, 2, 3 e 5, e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 465556 del 10.09.2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42, comma 4, e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 , del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

ACCERTATO, in osservanza a quanto disposto Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

RICHIAMATI:

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale succitata, oltre che da nuovi prezzi redatti ai sensi di legge;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

DATO ATTO CHE, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “ 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto del 09.09.2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), con la quale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettera g), dell'allegato I.2 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il RUP *“decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare”*;

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 invitando almeno 10 operatori economici qualificati;
- all'affidamento dei lavori sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, determinato mediante offerta prezzi mediante compilazione dell'apposita lista delle categorie e delle forniture;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipulare a misura, secondo quanto definito dall'art. 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

DATO ATTO CHE:

- per la categoria prevalente OG1 “Edifici civili e industriali”, ai sensi dell’art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente è *Edile industria*, classificato mediante codice CNEL F012, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell’art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall’Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., considerato equivalente ai contratti classificati mediante codice CNEL F015 e F018;
- ai sensi dell’art. 11, co. 2-bis, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie oggetto dell’appalto svolte dall’impresa, qualora le relative attività siano differenti da quelle prevalenti oggetto dell’appalto e si riferiscano, per una soglia pari o superiore al 30% (trenta per cento), alla medesima categoria omogenea di attività - che nell’appalto in argomento riguarda le lavorazioni previste nella categoria scorporabile OS30 “Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi” – è *Metalmeccanici (industria)*, classificato mediante codice CNEL C011, individuato in conformità a quanto indicato al comma 2-bis dell’art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall’Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all’operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall’art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall’art. 4 dell’Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

DATO ATTO, ALTRESI’ CHE, ai sensi dell’art. 2, co. 2, let. a) dell’Allegato I.01 “Contratti collettivi” del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., i codici ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall’ISTAT, delle attività da eseguire sono: per la categoria prevalente OG1: ATECO 43.50.00 - *Lavori di costruzione specializzati nell’ingegneria civile* e per la categoria scorporabile OS30: 33.14.00 - *Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche*;

RILEVATO CHE:

- in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto non vi sono limitazioni alla subappaltabilità delle opere, in quanto:

- a) il subappalto per la categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" è fissato nella misura massima del 49,90%;
- b) le categorie scorporabili OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", OS3 "Impianti idricosanitario, cucine, lavanderie", OS19 "Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati" e OS28 "Impianti termici e di condizionamento" sono subappaltabili al 100%;
- c) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

STABILITO CHE allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

RITENUTO, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal dott. Aldo Menegazzi, giusto provvedimento di nomina PG n. 194701 in data 04.05.2020;

- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

VISTA la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG n. 467344 del 10.09.2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene calcolato applicando l'aliquota del 1,80% all'importo, al netto di IVA, di € 1.349.080,00 posto a base di gara e viene quantificato in € 24.283,44 così ripartito:

- € 19.426,75 da destinare al personale, pari all'80% dell'importo totale pari al 1,80% sopra quantificato;

- la restante somma di € 4.856,69, pari al 20% dell'importo totale pari al 1,80% sopra quantificato, viene ulteriormente ripartita nel modo seguente: € 3.330,30 da destinare alle spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (importo calcolato proporzionalmente all'importo a base gara finanziato con Avanzo di amministrazione non vincolato) ed € 1.526,39 (calcolato proporzionalmente all'importo a base gara finanziato con Contributi LSV e Proventi edilizi) resta in disponibilità del Quadro Economico, tra le somme a disposizione alla voce "Imprevisti";

RITENUTO di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento;

**RICHIAMATI:**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	16.837,01	1.733.162,99		1.750.000,00
Impegnato	16.837,01	143.187,83		

DATO ATTO:

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 267/2000;
- che dalla nota n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

### **DETERMINA**

1. di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 14850 “RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STADIO BARACCA”, composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 1.750.000,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'intervento C.I. 14850 in argomento, CUP F79H20000110001, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;

3. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. di approvare le modalità a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, e di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto esplicitato in premessa;
5. di procedere pertanto alla selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 invitando almeno 10 operatori economici qualificati;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
  1. a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la ristrutturazione dell'impianto sportivo Stadio Baracca a Mestre, sulla base dei criteri infrastrutturali dettati dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, ai fini dell'omologazione dello stadio alla serie C;
  - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all'intervento in argomento;
  - c) la forma del contratto è un atto in forma privata, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);
  - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;
7. di provvedere a liquidazioni e pagamenti come indicato nelle premesse;
8. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
9. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramm a finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	16.837,01	143.187,83	1.589.975,16	1.750.000,00
Impegnato	16.837,01	143.187,83		

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura

al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

La spesa complessiva, pari a € 1.750.000,00 (o.f.c.), trova copertura come segue:

- per € 300.000,00 al cap. 11522 art. 109 "Beni immobili", di cui € 16.837,01 a Bilancio 2023 ed € 283.162,99 a Bilancio 2025, codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Contributi della Legge Speciale per Venezia annualità 2022, parte capitale;

- per € 1.200.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024;

- per € 250.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Proventi edilizi anno 2024.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

*(atto firmato digitalmente)*

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Relazione del R.U.P.

- Allegato B) Schema di contratto.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1954

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 14379/2025 del 16/09/2025 "C.I. 14850 - SPOSTAMENTO SOMME DA BILANCIO 2025 A BILANCIO 2026"  
autorizzazione Proposta di determina 1954/2025 del 10/09/2025

La prenotazione di spesa numero 14379/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	-139.975,16	0,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali		
<i>CIG</i>	CUP F79H20000110001		
<i>Opera</i>	4004 - 14850/000 - Ristrutturazione ed adeguamento Stadio Baracca		
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	1329 - 022.001.846.999 - LEGGE 205/2017 - ANNUALITA' 2022 - PARTE B		
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2026</b>	139.975,16	0,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali		
<i>CIG</i>	CUP F79H20000110001		
<i>Opera</i>	4004 - 14850/000 - Ristrutturazione ed adeguamento Stadio Baracca		
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	1329 - 022.001.846.999 - LEGGE 205/2017 - ANNUALITA' 2022 - PARTE B		
	<b>Totale:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>0,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 09012.02.011522109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>16/09/2025</b>	247.611,99	-139.975,16	-139.975,16	0,00	0,00	-139.975,16	<b>387.587,15</b>

### 09012.02.011522109 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
<b>16/09/2025</b>	0,00	139.975,16	139.975,16	0,00	0,00	139.975,16	<b>-139.975,16</b>

COMUNE DI VENEZIA, lì 16 settembre 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 14380/2025 del 16/09/2025 "C.I. 14850/000 - SPOSTAMENTO SOMME DA BILANCIO 2025 A BILANCIO 2026"  
autorizzazione Proposta di determina 1954/2025 del 10/09/2025

La prenotazione di spesa numero 14380/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	-1.200.000,00	0,00
Resp. servizio	SPORT		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
CIG	CUP F79H20000110001		
Opera	4004 - 14850/000 - Ristrutturazione ed adeguamento Stadio Baracca		
Tipo Spesa	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
Capitolo	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2026</b>	1.200.000,00	0,00
Resp. servizio	SPORT		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
CIG	CUP F79H20000110001		
Opera	4004 - 14850/000 - Ristrutturazione ed adeguamento Stadio Baracca		
Tipo Spesa	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
<b>Totale:</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disponibilità:</b>			<b>0,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 06012.02.023022109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
16/09/2025	41.702.508,01	-1.200.000,00	-1.200.000,00	0,00	0,00	-1.200.000,00	<b>42.902.508,01</b>

### 06012.02.023022109 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
16/09/2025	-23.875.830,50	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	<b>-25.075.830,50</b>

COMUNE DI VENEZIA, li 16 settembre 2025



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 14382/2025 del 16/09/2025 "C.I. 14850/000 - SPOSTAMENTO SOMME DA BILANCIO 2025 A BILANCIO 2026"  
autorizzazione Proposta di determina 1954/2025 del 10/09/2025

La prenotazione di spesa numero 14382/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	-250.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
<i>CIG</i>	CUP F79H20000110001		
<i>Opera</i>	4004 - 14850/000 - Ristrutturazione ed adeguamento Stadio Baracca		
<i>Tipo Spesa</i>	3648 - DISPON - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE		
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2026</b>	250.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
<i>CIG</i>	CUP F79H20000110001		
<i>Opera</i>	4004 - 14850/000 - Ristrutturazione ed adeguamento Stadio Baracca		
<i>Tipo Spesa</i>	3648 - DISPON - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE		
	<b>Totale:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>0,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 06012.02.023022109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
16/09/2025	56.465.237,87	-250.000,00	-250.000,00	0,00	0,00	-250.000,00	<b>56.715.237,87</b>

### 06012.02.023022109 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
16/09/2025	-37.548.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	<b>-37.798.000,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, li 16 settembre 2025

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 16/09/2025 n. 466**  
**Rif. Proposta di determina 1954/2025**  
**SPESE 2025**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 465 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	135.004.056,06	-1.450.000,00		133.554.056,06
		previsioni di cassa	29.449.403,36			29.449.403,36
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	5.398.234,10	1.450.000,00		6.848.234,10
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.943.327,17			2.943.327,17
		previsioni di competenza	175.219.264,76	1.450.000,00	-1.450.000,00	175.219.264,76
		previsioni di cassa	57.444.021,61			57.444.021,61
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	185.446.653,84	1.450.000,00	-1.450.000,00	185.446.653,84
		previsioni di cassa	69.662.224,32			69.662.224,32
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	185.446.653,84	1.450.000,00	-1.450.000,00	185.446.653,84
		previsioni di cassa	69.662.224,32			69.662.224,32
<b>Missione 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Difesa del suolo</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	7.406.908,12			7.406.908,12
		previsioni di competenza	28.628.717,09	-139.975,16		28.488.741,93
		previsioni di cassa	19.535.215,17			19.535.215,17

## SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 485 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
09012.05.011525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	2.201.575,74	139.975,16		2.341.550,90
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.573.702,52			7.573.702,52
		previsioni di competenza	31.347.785,10	139.975,16	-139.975,16	31.347.785,10
		previsioni di cassa	19.969.483,07			19.969.483,07
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	10.651.116,42			10.651.116,42
		previsioni di competenza	50.064.721,47	139.975,16	-139.975,16	50.064.721,47
		previsioni di cassa	36.858.453,39			36.858.453,39
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	19.816.236,64			19.816.236,64
		previsioni di competenza	247.486.740,04	139.975,16	-139.975,16	247.486.740,04
		previsioni di cassa	216.238.462,86			216.238.462,86
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	7.983.605,23			7.983.605,23
		previsioni di competenza	171.232.582,99	1.589.975,16	-1.589.975,16	171.232.582,99
		previsioni di cassa	48.984.618,53			48.984.618,53
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.893.519.820,06	1.589.975,16	-1.589.975,16	2.893.519.820,06
		previsioni di cassa	2.573.023.702,14			2.573.023.702,14

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 485 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
		135.916.514,12	1.589.975,16	-1.589.975,16	135.916.514,12
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	20.376.549,00			20.376.549,00
<b>Totale Generale delle entrate</b>					
	residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
	previsioni di competenza	2.893.519.820,06	1.589.975,16	-1.589.975,16	2.893.519.820,06
	previsioni di cassa	2.404.085.927,10			2.404.085.927,10

## SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 485 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	18.812.312,65	1.450.000,00		20.262.312,65
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	69.957.059,58			69.957.059,58
		previsioni di competenza	21.036.685,14	1.450.000,00		22.486.685,14
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	30.835.302,88	1.450.000,00		32.285.302,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	30.835.302,88	1.450.000,00		32.285.302,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Missione 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Difesa del suolo</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	24.492.128,96			24.492.128,96
		previsioni di competenza	2.201.575,74	139.975,16		2.341.550,90
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	24.976.415,63			24.976.415,63
		previsioni di competenza	2.301.575,74	139.975,16		2.441.550,90
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	39.754.681,61			39.754.681,61
		previsioni di competenza	6.402.127,73	139.975,16		6.542.102,89
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 485 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	96.400.813,24			96.400.813,24
		previsioni di competenza	152.226.023,99	139.975,16		152.365.999,15
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	57.744.615,32			57.744.615,32
		previsioni di competenza	21.013.888,39	1.589.975,16		22.603.863,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.205.056.972,37	1.589.975,16		2.206.646.947,53
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 485 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		8.931.060,42			8.931.060,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		26.591.594,13	1.589.975,16		28.181.569,29
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
	previsioni di competenza	2.205.056.972,37	1.589.975,16		2.206.646.947,53
	previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Repertorio Spec. n. .... del ...../2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. .... del .....

**COMUNE DI VENEZIA**

5

**AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

**CONTRATTO DI APPALTO**

**C.I. 14850 - RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STADIO**

**BARACCA – CUP: F79H20000110001 / CIG: .....**

10

**TRA:**

a) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F.:  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale: \_\_\_\_\_ Codice fiscale n.: \_\_\_\_\_,

15

che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel  
presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

b) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ - C.F.: \_\_\_\_\_, che dichiara

20

nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua  
qualità di Dirigente del Settore \_\_\_\_\_ dell'Area Lavori Pubblici,  
Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, in San Marco n. 4137 -  
30124 Venezia - Codice fiscale n.: 00339370272, di seguito nel presente  
atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

25

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 - Venezia.  
Codice fiscale n.: 00339370272.

### **PREMESSO**

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 10/06/2025, è  
30 stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica,  
dell'intervento C.I. 14850 denominato RISTRUTTURAZIONE ED  
ADEGUAMENTO STADIO BARACCA;

- che con determinazione dirigenziale a contrattare n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi  
35 all'intervento sopra indicato, per un importo dei lavori da appaltare di €  
1.349.080,00, oneri fiscali esclusi, di cui €1.297.333,46 per lavori a  
misura oggetto dell'offerta secondo il criterio di aggiudicazione del  
prezzo più basso (determinato mediante offerta prezzi sull'apposita lista  
delle lavorazioni e delle forniture posta a base di gara), € 24.853,41  
40 quali opere in economia e ed €26.893,13 quali oneri per la sicurezza,  
già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta,  
stabilendo di procedere alla selezione dell'operatore economico con  
procedura negoziata da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 32 comma 7  
dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

45 - che a seguito di invito a procedura negoziata con selezione di almeno  
n. dieci operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) d.lgs. n.  
36/2023 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n. .... del .....  
i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un  
importo pari a €.....= (diconsi euro ...../..) (oneri e fiscali  
50 esclusi), di cui €.....= (diconsi euro ...../..) (o.f.e.) per lavori,  
€.....= (diconsi euro ...../..) (o.f.e.) quali costi per la

manodopera non soggetti a ribasso, € 24.853,41 (diconsi Euro ventiquattromilaottococinquante/41) quali opere in economia ed €26.893,13 (diconsi Euro ventiseimilaottocentonovantatre/13) (o.f.e.)

55 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al .....%, sul prezzo a base di negoziazione;

- che, ai sensi della misura C\_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata

60 da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, come da attestazione PG\_\_\_ del\_\_\_.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### 65 **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna

70 alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

##### **Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto**

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena,  
75 assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale

d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

80 2. Per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai  
85 sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale  
90 quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza  
95 ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

#### Articolo 3. Ammontare del contratto.

100 1. L'importo contrattuale ammonta ad € .....= (diconsi Euro ...../.....) di cui:

a) € .....= (diconsi Euro ...../.....) per lavori veri e propri a misura;

b) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali costi della manodopera;

b) € 24.853,41.= (diconsi Euro ventiquattromilaottococinquante/41) quali opere in economia;

c) €26.893,13 (diconsi Euro ventiseimilaottocentonovantatre/13) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

110 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti:

115 - dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025),

- dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore,

120 costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ammonta ad € 636.264,19 (diconsi euroseicentotrentaseimiladuecentosessantaquattro/19) per la

125 categoria OG1, ad € 58.112,66 (diconsi eurocinquantottomilacentododici/66) per la categoria OS30, ad €

29.581,54 (diconsi euroventinovemilacinquecentottantuno/54) per la  
categoria OS28, ad € 593.425,58 (diconsi  
eurocinquecentonovantatremilaquattrocentoventicinque/58) per la  
130 categoria OS3 e ad € 31.696,03 (diconsi  
eurotrentunomilaseicentonovantasei/03) per la categoria OS19.

**Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione  
del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, presso gli  
135 uffici dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i  
pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di  
avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo  
quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

140 3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3  
della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione  
agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme  
ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui  
conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori  
145 ....., come meglio identificati nella documentazione agli  
atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore  
che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con  
rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione  
150 appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per  
l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma

del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

#### ***OPPURE***

*1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 [oppure] comma 9 [nel caso di "eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"] del Codice dei contratti.*

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni  
259 (duecentocinquantanove) giorni naturali, consecutivi, decorrenti  
dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori *[oppure]* dalla  
180 data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo  
non abbia natura parziale.

#### **ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa**

1. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a  
15 dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto  
185 dall'rt. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3 e solo per interventi pnc/pnrr  
in combinato disposto con 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021,  
n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a  
consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del  
contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale  
maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo  
190 stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale,  
dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di  
mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei  
licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione  
195 effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della  
legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento  
degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno  
essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla  
consigliera e al consigliere regionale di parità].*

#### **200 Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.**

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle  
opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione  
dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori  
viene applicata una penale pari all'**1,5 per mille** dell'importo

205 contrattuale, corrispondente ad € 1.349.080,00=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del 10% (dieci per cento) della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

210 3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai  
215 lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei  
220 ritardi.

6. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota  
225 pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in  
230 sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

7. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a*

*15 dipendenti e non superiore a 50*: Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento  
235 riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

240 **8.** Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di accelerazione pari allo 0,05 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine fino a un massimo di n.30 giorni.  
245 L'ammontare del premio è commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti", ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a  
250 tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

Il premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente lo 0,05 per mille  
255 dell'importo dell'appalto, per un tempo massimo di anticipazione sulla data prevista di ultimazione dei lavori di 30 giorni, come previsto

dall'art. 19Ter del Capitolato Speciale d'Appalto.

**Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori  
260 nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e  
disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.  
36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di  
altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione  
a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla  
265 redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del  
Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far  
cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei  
270 lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può  
diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie  
disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario  
alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere  
riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere  
275 l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata  
complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi  
complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto  
senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento,  
280 l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal  
prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro

caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto  
285 come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

#### **Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

290 1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- 295 a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono  
300 occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- 305 g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine  
310 del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale  
d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o  
da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in  
rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della  
315 direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante  
delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con  
l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche  
in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,  
320 la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha  
il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del  
personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.  
L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia  
o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode  
325 nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i  
componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti  
tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le  
prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza  
330 e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne  
la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di

ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 61 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### 340 **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

345 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

350 3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

#### **Articolo 10. Revisione dei prezzi**

**1.** Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e l'art. 33 del Capitolato speciale d'appalto.

#### 355 **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei

360 lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

365 2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

**Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

370 1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

375 2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al raggiungimento rispettivamente del 30%, 60% e 90% dell'importo contrattuale, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto  
380 precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti

dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

385  
390 4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

395 b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

400 5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 dall'emissione del certificato collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 405 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di

una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro  
410 mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

**Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con  
415 le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni  
420 sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante  
425 avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

430 3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i

subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere  
435 alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli  
440 obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra  
445 quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

450 5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del  
455 presente contratto.

**Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 460 articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

#### **Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione**

470 1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di collaudo.

2. Ai sensi dell'art. 116 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo 475 trascorsi due anni dalla data dell'emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima pro-trattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore 480 risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di

collaudo assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto  
485 dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione  
490 appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera pec  
ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai  
495 tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del  
500 personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- 505 g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

510 i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;

515 l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **Articolo 16. Controversie.**

520 1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

525 2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

### 530 **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,**

**previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante  
560 acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

**Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs.  
565 n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere  
570 e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente  
575 punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la  
580 sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che

mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di  
585 risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27  
590 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o superiore: L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui  
595 all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]**

**Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità**

600 1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso in data \_\_\_\_\_, con  
605 nota \_\_\_\_\_.

**OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:**

610 1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_].

615 2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

620 **3.** In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

625 **4.** L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data  
630 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

**5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in  
635 maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,

l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

640 **6.** L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale  
variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi  
motivo.

645 **7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla  
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si  
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,  
degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento  
ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo  
inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,  
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di  
650 pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla  
stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o  
sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del  
codice penale.

655 **8.** La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola  
risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei  
confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei  
dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia  
intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317  
c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320  
660 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

**9.** La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni  
supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre  
1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive  
integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n.  
665 159/2011.

**Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore  
670 ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge in vigore.

2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è  
675 consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

2 *ter*. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto  
680 della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3. *L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.*  
685

4. *Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.*

5. *La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.*  
690

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della  
effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro  
dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi  
695 assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie  
professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le  
modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n.  
223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della  
700 patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata  
dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15  
(quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle  
categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari  
o superiore alla III.

705

**Articolo 21. Garanzia definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti  
negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita  
garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. .... in data  
710 ..... rilasciata dalla società ....., agenzia/filiale di  
....., per l'importo di € .....= (diconsi Euro ...../....), pari  
al **5%** (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante  
abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del  
715 presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma

8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al  
720 d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

**Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli  
725 che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del  
730 certificato di collaudo, con polizza numero ..... in data ..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società..... agenzia di ..... per un massimale di € .....= (diconsi Euro ...../...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità  
735 civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero ..... in data ..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società..... agenzia di ..... per un massimale di € .....= (diconsi Euro ...../...).

740 4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle

efficaci e valide.

### **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente  
745 contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri  
collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e  
l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di  
comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da  
ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di  
750 comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di  
Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso  
all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del  
codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e  
755 piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello  
stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova  
dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei  
dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con  
760 la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire  
causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per  
iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a  
dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove  
765 queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà  
alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Articolo 24. Trattamento dei dati personali.**

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati  
770 personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi  
775 espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate  
780 misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i  
785 dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 795 145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- la determinazione dirigenziale n. .... del .....
- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di Repertorio e n. \_\_\_\_\_ di Raccolta, redatto dal Notaio \_\_\_\_\_ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di \_\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;].**
- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;
- 805 - l'offerta tecnica;
- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;
- l'elenco prezzi unitari;
- l'elenco e l'analisi dei prezzi unitari aggiuntivi, individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;
- 810 - il prezzario della Regione Veneto 2025, (approvato con delibera di giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025);
- gli elaborati tecnici e grafici progettuali;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
- il cronoprogramma;
- 815 - le polizze di garanzia.

**Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico

820 dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione  
825 del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.  
26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. 35. pagine, questa compresa,  
830 viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e  
s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, .....

Il legale rappresentante della società .....

835 .....

*(firmato digitalmente)*

Il Dirigente

arch./ing./dott. \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

840 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra  
....., quale legale rappresentante della società ....., dichiara di  
approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15,  
16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società .....

845 .....

*(firmato digitalmente)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.*

*lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione*

*documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente*

850 *documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del*

*D.lgs n. 82/2005.*



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Edilizia Comunale Terraferma  
Servizio Edilizia 3 Terraferma

Fasc. n. 2020/365

C.I. 14850 "RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STADIO BARACCA".  
CUP: F79H20000110001  
PROGETTO DI ESECUTIVO

### Relazione del RUP

Premesso che il progetto in oggetto ha subito alcune variazioni in merito all'obbiettivo e all'importo complessivo del finanziamento che ammonta alla fine a complessivi €1.750.000,00. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica del presente intervento, redatto dal progettista esterno ing. jr [REDACTED], è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 10/06/2025.

La progettazione esecutiva, di cui alla presente relazione, è stata affidata al medesimo professionista, al quale è stato disposto di attenersi agli indirizzi progettuali contenuti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta complessivamente a €1.349.080,00 di cui €24.853,41 per opere in economia ed €26.893,13 per oneri della sicurezza.

Per il computo metrico estimativo sono stati utilizzati i prezzi del prezzario regionale edizione 2005 e dove necessario sono stati redatti i Nuovi Prezzi NP corredati delle rispettive analisi prezzi.

Il criterio di valutazione delle offerte sarà quello del minor prezzo ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 50 del D.Lgs 36/23.

Il progetto prevede che l'appalto sia espletato con contratto da stipularsi a misura con offerta prezzi mediante compilazione dell'apposita lista delle categorie e delle forniture.

Considerato l'importo a base d'asta supera il milione di € (ma risulta inferiore alla soglia comunitaria), si procederà all'espletamento dell'appalto mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs 36/23 invitando almeno 10 operatori economici qualificati a presentare offerta.

Nel Capitolato speciale d'Appalto sono individuate le seguenti categorie di lavorazioni:

CATEGORIA		IMPORTO €	Inc. %
OG1	Edifici civili e industriali	636.264,19	47,16
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	29.581,54	2,19
OS19	Impianti di reti di telecom. e di trasmiss. dati	58.112,66	4,31
OS28	Impianti termici e di condizionamento	31.696,03	2,35
OS30	Impianti interni elettrici, telef., radiotelef., e televisivi	593.425,58	43,99
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.349.080,00</b>	<b>100%</b>

1

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore [REDACTED]

Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente [REDACTED]

telefono: [REDACTED] e-mail: [lavoripubblici@comune.venezia.it](mailto:lavoripubblici@comune.venezia.it) PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

RUP: dott. Aldo Menegazzi [REDACTED]

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Edilizia Comunale Terraferma  
Servizio Edilizia 3 Terraferma

Pertanto la categoria di opere prevalente risulta essere la OG1.

Relativamente alla categoria prevalente il CCNL applicabile al personale dipendente rientra tra quelli identificati ai codici F12, F15 e F18, il codice ATECO di riferimento risulta essere il 43.50: Lavori di costruzioni specializzate nell'ingegneria civile.

Inoltre ai sensi di quanto disposto dal comma 2 bis dell'art 11 del codice vi sono le lavorazioni in categoria OS30 che superano il 30% dell'importo totale pertanto si identifica i seguente CCNL C011 e codice ATECO 33.14.00 per detta categoria di lavorazioni.

L'attività relativa alla procedura d'appalto e stipula del contratto viene demandata al competente Settore dell'AC.

Sul progetto in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- a.1 ULSS: parere favorevole prot. U.0085539 del 30/04/2024 con prescrizioni;
- a.2 SERIE LEGA PRO: parere favorevole del 07/11/2024;
- a.3 PARERE CCVLPS: parere favorevole del 06/05/2024 e aggiornamento parere del 07/08/2025 prot. 413673;
- a.4 PARERE VVF: parere conforme nostro prot. 306447 del 26/06/2024;
- a.5 PARERE QUESTURA: parere favorevole nostro prot. 633677 del 27/12/2024;
- a.6 PARERE CONI: parere favorevole nostro prot. 265489 del 23/05/2025.

#### Sintetica descrizione del progetto

Il presente progetto prevede alcune opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento ai criteri infrastrutturali dettati dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, dell'impianto sportivo denominato "Stadio Baracca" sito in Mestre (VE), tra via Baracca e via Oberdan, ai fini dell'omologazione dello stadio alla serie C.

Con questo progetto si ottempererà anche ad alcune prescrizioni effettuate dalla Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo per migliorare l'agibilità di pubblico spettacolo.

In particolare gli interventi di progetto saranno rivolti a razionalizzare gli spazi interni mettendoli a sistema con quelli esterni rimodulando gli accessi/varchi così come richiesto dal D.M. del 18/03/1996.

Si prevede la realizzazione delle aree di pre filtraggio per l'ingresso ai settori che compongono lo stadio, la demolizione dell'attuale tribuna metallica denominata "D" (curva Baracca) e la successiva ricostruzione di una tribuna in cemento armato prefabbricato. Sarà rivista tutta l'area a Nord-Ovest della struttura con la realizzazione della sala stampa/mixed zone ed il ricavo nella porzione di scoperto di un area parcheggio per veicoli. È inoltre prevista la nuova realizzazione, a ridosso del muro di cinta, della sala d'attesa antidoping, della sala prelievi e di un disimpegno agli spogliatoi degli atleti.

Sono altresì previsti interventi di sistemazione dei servizi igienici e delle recinzioni.

Anche l'impianto di illuminazione del campo da gioco sarà adeguato alle previsioni normative per la serie C ed è altresì prevista l'installazione di impianti sonori e di videosorveglianza a



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Edilizia Comunale Terraferma  
Servizio Edilizia 3 Terraferma

servizio anche delle forze dell'ordine per le quali viene riservata una stanza al piano primo del corpo su via Baracca.

Mestre Ve 09.09.2025

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Aldo Menegazzi  
(f.to digitalmente)



AREA ECONOMIA E FINANZA  
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali  
Servizio Legge Speciale Interventi di Salvaguardia e Recupero Crediti

**Attestazione conformità ai programmi**

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>	<i>Prov.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>	
A4 700	Manutenzione stadio Baracca	89	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2022- quota B	PD-379/2021	prenotato	E	139.975,16	29-31
A4 700	Manutenzione stadio Baracca	89	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2022- quota B	PDD-947/2022	impegnato	E	16.837,01	29-31
A4 700	Manutenzione stadio Baracca	89	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2022- quota B	PDD-812/2024	impegnato	E	143.187,83	29-31
A4 700	Manutenzione stadio Baracca		(intervento co-finanziato – contributi LSV, avanzo di amministrazione e proventi edilizi)	PDD-1954/2025	visto e preso nota	E	1.750.000,00	